

Prosegue l'attività di Familiaramente noi onlus

Successo per la serata con il pedagogista Presentato il «Festival delle emozioni»

ERBA (vst) Grande partecipazione ieri, venerdì 29 gennaio, alla conferenza «Organizzati e felici - Come organizzare l'educazione dei figli» di **Daniele Novara**, pedagogista e direttore del CPP di Piacenza, e organizzata da Familiaramente Noi Onlus.

«All'evento, che ha riscosso un grande interesse, si sono registrati più di 230 partecipanti. Questa serata fa parte degli eventi del progetto triennale "Non uno di meno", di cui Familiaramente Noi e il Cpp di Daniele Novara sono partner, finanziato dalla Impresa sociale con i bambini e da Fondazione Comasca: il progetto mira a dare vita ad alcune sperimentazioni finalizzate a contrastare la povertà educativa sul territorio della provincia di Como - spiega **Ilia Benedetti**, presidente della Onlus erbese - I dati sull'abbandono scolastico sono decisamente alti e il momento che stiamo vivendo acuisce il problema. Non è questa la sede per un approfondimento del fenomeno, ma certo è che i vissuti dell'anno scolastico trascorso e dell'attuale non ci lasciano ben sperare se non interveniamo urgentemente».

«Le azioni progettuali al momento prevedono la sensibilizzazione dei territori e la mobilitazione delle comunità di riferimento, implementando approcci educativi innovativi e inclusivi e azioni di comunicazione che possano fornire risorse formative utili al maggior numero di categorie di utenti - proseguono da Familiaramente noi - I destinatari del progetto non sono solo gli studenti che presentano difficoltà, ma anche il mondo degli adulti responsabili della loro educazione e quindi genitori, educatori, docenti chiamati a riflettere sui loro obiettivi e responsabilità educative. La serata che è stata organizzata era rivolta ai genitori perché la nostra convinzione è che "una famiglia sana e stabile è il miglior posto di cui dispongono i bambini per crescere"».

La serata è stata anche l'occasione di riconoscere la passione di un piccolo gruppo di genitori che hanno saputo, in un momento di grande difficoltà come è stata la reclusione in casa per mesi interi nella scorsa primavera, di attivare strategie di fronteggiamento e di rior-

ganizzazione positiva con la costituzione di una organizzazione come il Comitato genitori del Comprensivo Puecher: un significativo esempio sul territorio erbese di sinergia finalizzata al benessere di tutte le categorie sociali coinvolte in campo educativo.

Infine, l'incontro online è stata anche l'occasione per lanciare il «Festival delle emozioni», manifestazione che si svolgerà il 3-4-5-settembre 2021 a Erba, presso il Teatro Licinium. La kermesse è organizzata attraverso la collaborazione di enti, associazioni e istituzioni del territorio rivolta all'intera comunità erbese al fine di attivare relazioni, costruire legami sociali e partecipazione collettiva, in un contesto di prestigio e rilevante dal punto di vista culturale e storico. Attori e interpreti del festival saranno i minori dai 6 ai 14 anni di età, ed è prevista una sezione anche per i piccoli della scuola della infanzia. Saranno presenti interventi di testimoni di rilievo nel campo della pedagogia, psicologia d'emergenza, sportivi, scrittori, attori che racconteranno dei loro vissuti emozionali nel periodo della pandemia. «L'evento ha l'obiettivo di sensibilizzare alle tematiche educative per la costruzione di una comunità educante che tenga in gran conto i vissuti emozionali delle persone nella convinzione che "Noi non siamo macchine pensanti che si emozionano, noi siamo macchine emotive che pensano"».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ilia Benedetti,
presidente
dell'associazione
Familiar-
mente noi
Onlus



Peso:21%